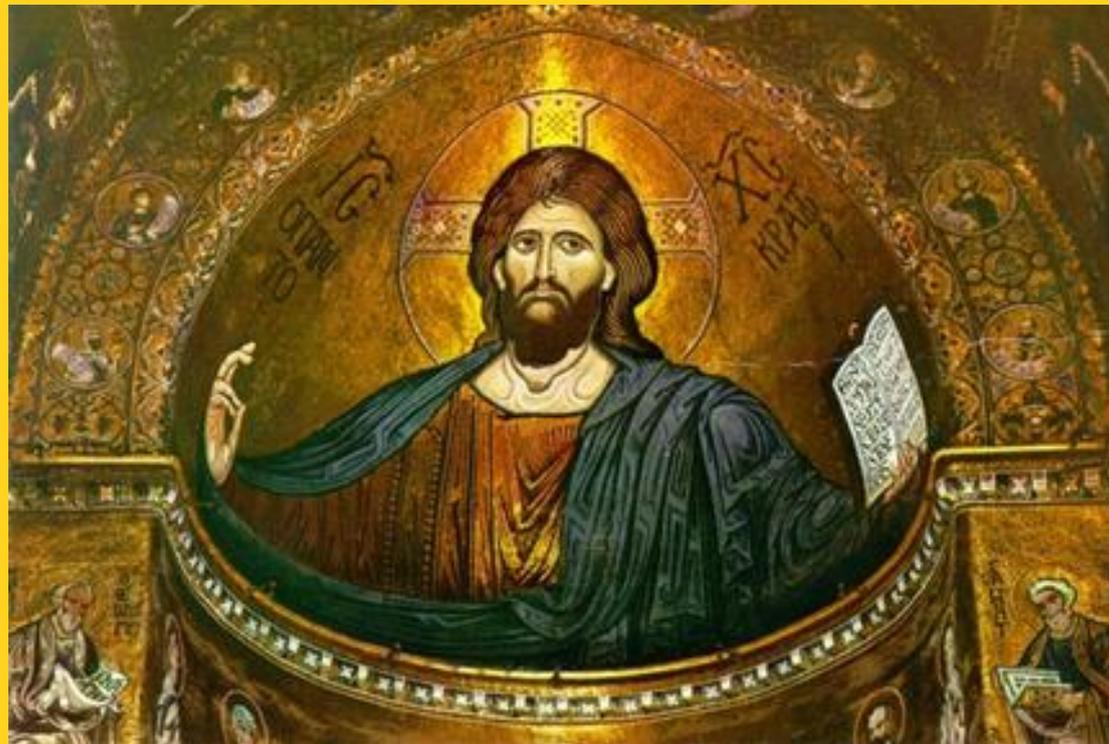


**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

# **Teologia Fondamentale: Introduzione alla Teologia**



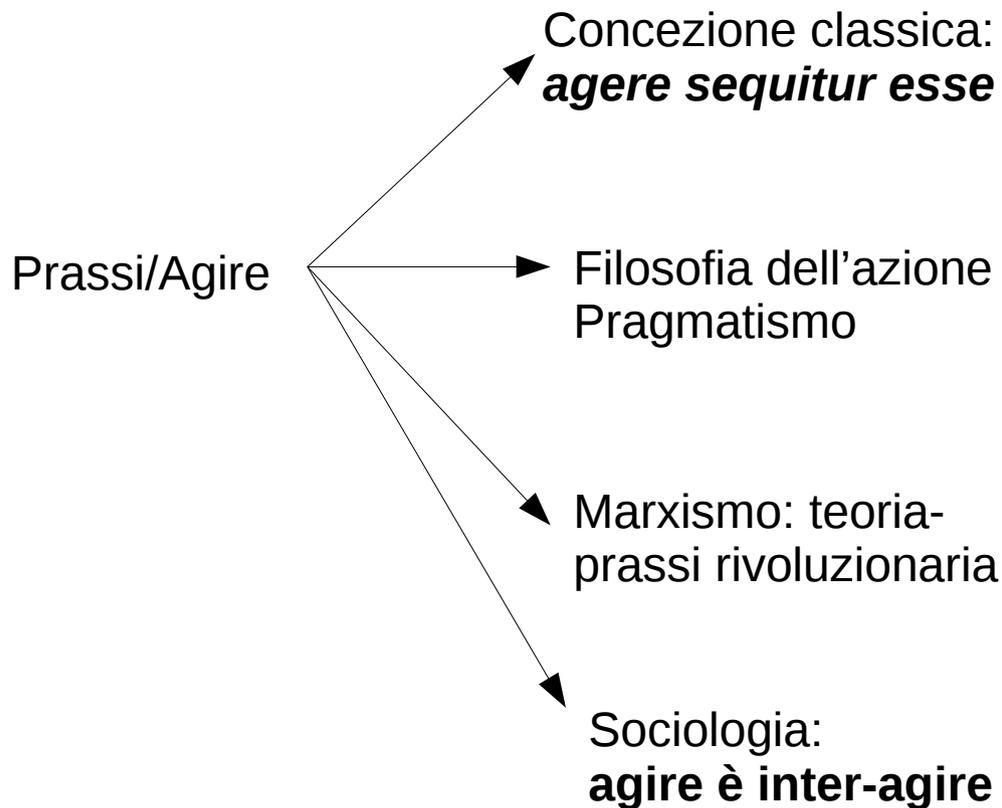
***5. La teologia come prassi di pace***

# Introduzione alla Teologia

- 1. Definire la teologia***
- 2. La teologia tra scienza e sapienza***
- 3. La teologia come mistica agapica***
- 4. La teologia come sapere critico***
- 5. La teologia come prassi di pace***
- 6. La teologia fondamentale come teoria dell'agire comunicativo-solidale***
- 7. La teologia tra fede e ragione***
- 8. La teologia e l'ermeneutica***

# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.1. Quale prassi?



Prassi è **inter-prassi**: non solo interazione tra il mio io e la società/l'altro, ma **tra il suo agire e il mio agire**.

↓

**Connessione teologica**  
tra la **prassi di Dio** e la  
**prassi dell'uomo**

↓

Solidarietà Dio-uomo-cosmo.  
**Prassi di pace** come sguardo  
benevolo ed agire solidale

# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.2. Possiamo parlare di “prassi” di Dio?

- Parlare di un “**agire**” di Dio: antropomorfismo:
  - Rifiuto di Dio (ateismo e agnosticismo)
  - Critica religiosa
    - **Demitizzazione** radicale
      - Purificare la Parola di Dio dai rivestimenti mitici
      - Dalla **storiografia** alla **storicità**
      - Anche “agire di Dio” è **linguaggio mitico**
    - Il nocciolo duro dell'**incarnazione del Verbo**
- La prassi di Dio si incarna nell'interagire
  - Dio assume **categorie** comunicative e pratiche
  - Agire di Dio nella storia
    - progetto salvifico
    - **Interprassi teologale**: vera collaborazione tra la prassi umana e la prassi divina



Rudolf Bultmann  
(1984-1976)

# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.2. Possiamo parlare di “prassi” di Dio?

- L'agire di Dio nella storia
  - *Escatologismo radicale* (Barth)
  - *Incarnazionismo* (teologia delle realtà terrestri)
  - *Escatologismo moderato* (Congar, Von Balthasar)
  - *Trascendenza della storia* (Teilhard, Rahner, Metz)



Carlo Molari  
(1928-2022)

«Sembra che dovunque si riscontra nel mondo un effetto, se ne debba postulare la causa nel mondo stesso e la si possa e debba cercare, appunto perché **Dio, rettamente concepito, opera tutto mediante le cause seconde** ... (altrimenti) ... l'agire divino viene a collocarsi nel mondo accanto a quello delle creature, invece di essere il **fondamento trascendente di tutto l'agire delle creature**»



(K. Rahner, *Il problema dell'ominizzazione*, Morcelliana, Brescia 1969, 96)

# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.3. Possiamo parlare di “prassi di pace” di Dio?

### La violenza nell'Antico Testamento

- (1) **Rifiuto** dell'AT di Marcione (II sec. d.C.)
  - (2) **Negazione** del carattere pacifico di Dio sia dell'AT sia del Vangelo
  - (3) **Condiscendenza (*synkatabasis*)** divina: **carattere progressivo ed evolutivo** della rivelazione (Cristo come chiave ermeneutica)
  - (4) Dall'idea di un **Dio ambivalente** alla **rivelazione del Dio-Amore** del NT, soprattutto nella teologia giovannea (*G. Barbaglio*)
- Dal giudizio di Dio all'**autogiudizio**
  - Il giudizio di Dio non come condanna ma come **discernimento** e **scelta** di stare dalla parte degli emarginati, oppressi ed impoveriti



# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.4. Fondamenti biblici dell'agire di pace di Dio

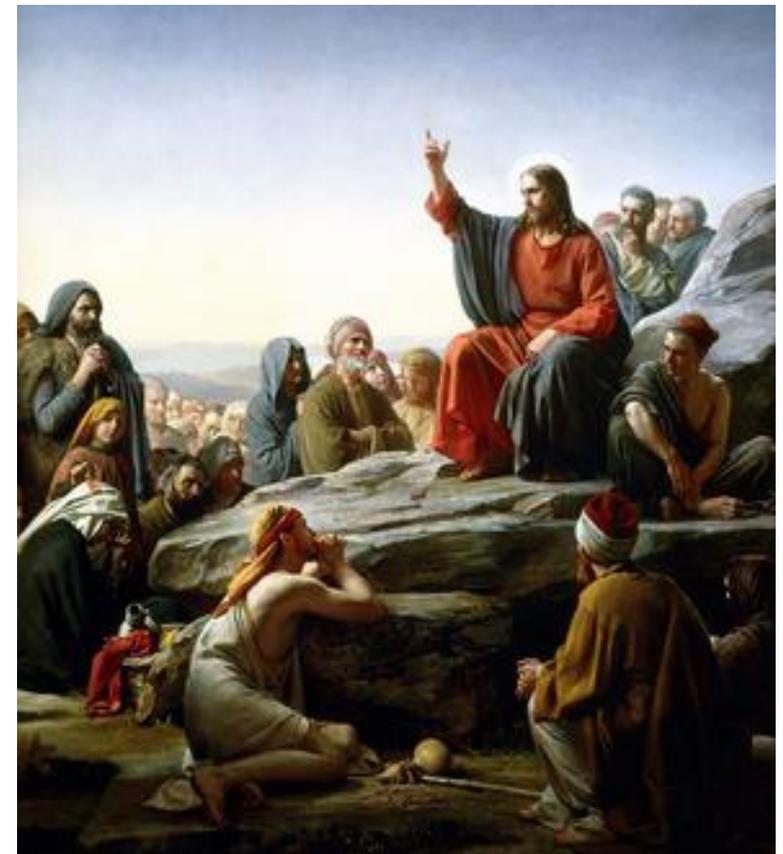
- Circolarità tra pace e giustizia
- Beati gli *eireno-poioi*
- Lo *Shalom* come pace integrale
  
- Pace non è **accomodamento** sullo *status quo*
  - «Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione» (Lc 12,49-51)
- L'*evangelium crucis* è *evangelium pacis* (riconciliazione Dio-uomo-cosmo)
- Gesù come **re e messia di pace**
  - «forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra» (Is 2,4)
  - **Progetti di pace:** «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14)



# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.5. L'agire di pace della comunità cristiana

- **Cristo è la Via**
  - Per chi vale il **discorso della montagna**?
  - **Radicalità** e non rigidità: religione borghese e doppia morale
  - **Conversione integrale**: dentro e fuori
    - Svolta epocale: **rivoluzione antropologica**:
      - Cambiamento del cuore
      - Cambiamento della società
- **La prassi di solidarietà e di pace**
  - Non un sentimento momentaneo (*sentire solidale*)
  - Ma visione del mondo (*comprensione solidale*)
    - **Radice spirituale-culturale**
    - **Radice ecclesiale-politica**
  - Una solidarietà **tra mistica e politica**
- **L'altro** non è avversario, minaccia o strumento  
→ superare la logica della separazione che nasce dalla **paura**



# 5. La teologia come prassi di pace

## 5.6. L'agire di pace della comunità cristiana

1. La **cultura dell'apparire**, ultima spiaggia dell'avere
  - Costruire la città dell'essere
  - L'apparire simbolo dell'avere, acutizzazione della propria solitudine
2. Non basta vivere e morire in dignitosa **solitudine**
  - **Individualismo** e spiritualità
  - L'insuperabile solitudine del cogito cartesiano
3. Fede in un **Dio-comunione** e prassi solidale
  - Essere, conoscere e amare
  - Comprendere l'io nel noi
  - La falsa immagine di un Dio solitario
4. Una **ecclesialità** essenzialmente **solidale**
  - Immagine di Dio, dell'uomo → della Chiesa
  - Da società giuridica e perfetta a comunità e popolo delle beatitudini, che realizza la prassi solidale del Dio-comunione (prassi teologale)

